TABELLA MATERIALI

PONTI E VIADOTTI FERROVIARI

GETTI IN OPERA

CALCESTRUZZO MAGRO E GETTO DI LIVELLAMENTO

- CLASSE DI RESISTENZA MINIMA C12/15
- TIPO CEMENTO CEM I÷V
- CLASSE DI ESPOSIZIONE AMBIENTALE : X0

CALCESTRUZZO PALI/DIAFRAMMI DI FONDAZIONE

- CLASSE DI RESISTENZA MINIMA C25/30
- TIPO CEMENTO CEM III÷V
- RAPPORTO A/C : ≤ 0.60
- CLASSE MINIMA DI CONSISTENZA : S4
- CLASSE DI ESPOSIZIONE AMBIENTALE : XC2
- COPRIFERRO MINIMO = 60 mm
- DIAMETRO MASSIMO INERTI : 32 mm

CALCESTRUZZO FONDAZIONE PILE E SPALLE E SOLETTONI

- CLASSE DI RESISTENZA MINIMA C28/35
- TIPO CEMENTO CEM III÷V
- RAPPORTO A/C : ≤ 0.60
- CLASSE MINIMA DI CONSISTENZA : S4
- CLASSE DI ESPOSIZIONE AMBIENTALE : XC2
- COPRIFERRO = 40 mm
- DIAMETRO MASSIMO INERTI : 25 mm

CALCESTRUZZO ELEVAZIONE PILE (COMPRESI PULVINI, BAGGIOLI E RITEGNI), SPALLE E STRUTTURE SCATOLARI

- CLASSE DI RESISTENZA MINIMA C32/40
- TIPO CEMENTO CEM III÷V
- RAPPORTO A/C : ≤ 0.50
- CLASSE MINIMA DI CONSISTENZA : S4
- CLASSE DI ESPOSIZIONE AMBIENTALE : XC4
- COPRIFERRO = 40 mm (*)
- DIAMETRO MASSIMO INERTI : 25 mm

CALCESTRUZZO SOLETTE IMPALCATO

- CLASSE DI RESISTENZA MINIMA C32/40
- TIPO CEMENTO CEM I÷V
- RAPPORTO A/C : ≤ 0.50
- CLASSE MINIMA DI CONSISTENZA : S4
- CLASSE DI ESPOSIZIONE AMBIENTALE : XC4
- COPRIFERRO = 40 mm (*)
- DIAMETRO MASSIMO INERTI : 20 mm

ACCIAIO ORDINARIO PER CALCESTRUZZO ARMATO

IN BARRE E RETI ELETTROSALDATE
B450C saldabile che presenta le seguenti caratteristiche :
- Tensione di snervamento caratteristica $f_{yk} \geq 450$ N/mm²
- Tensione caratteristica a rottura $f_{tk} \geq 540$ N/mm²

$1.15 \leq f_{tk}/f_{yk} < 1.35$

(*) : I VALORI DI COPRIFERRO RIPORTATI SI RIFERISCONO AD OPERE CON VITA NOMINALE DI 75 ANNI

(**) : PER IL SOLETTONE DI FONDAZIONE DEI MURI D'ALA FARE RIFERIMENTO A "CALCESTRUZZO FONDAZIONE PILE, SPALLE E SOLETTONI"

MANUFATTO PROTEZIONE ARMATURE ATTESA

CALCESTRUZZO PER MANUFATTO

- CLASSE DI RESISTENZA MINIMA C20/25
- TIPO CEMENTO CEM III÷V
- RAPPORTO A/C : ≤ 0.60
- CLASSE MINIMA DI CONSISTENZA : S4
- CLASSE DI ESPOSIZIONE AMBIENTALE : XC2
- COPRIFERRO MINIMO = 40 mm
- DIAMETRO MASSIMO INERTI : 25 mm

TRAVI IN C.A.P.

CALCESTRUZZO TRAVI PREFABBRICATE IN C.A.P.

- CLASSE DI RESISTENZA MINIMA C45/55
- CLASSE DI RESISTENZA MINIMA AL RILASCIO DEI TREFOLI C40/50
- TIPO CEMENTO CEM I÷V
- RAPPORTO A/C : ≤ 0.45
- CLASSE MINIMA DI CONSISTENZA : S5
- CLASSE DI ESPOSIZIONE AMBIENTALE : XC4
- COPRIFERRO MINIMO ARMATURA ORDINARIA : 35 mm (*)
- COPRIFERRO TREFOLI : 50 mm
- DIAMETRO MASSIMO INERTI : 20 mm

ACCIAIO ARMONICO STABILIZZATO PER TREFOLI DA 0.6"

- TENSIONE CARATTERISTICA DI ROTTURA f_{ptk} = 1860 MPa
- TENSIONE CARATTERISTICA ALL'1% DI DEFORMAZIONE TOTALE $f_{p(0.1)k}$ = 1670 MPa
- TENSIONE UTILE ALL'ATTO DEL RILASCIO TREFOLI σ_{pi} = 1350 MPa
- AREA NOMINALE SINGOLO TREFOLO A = 140 mm²
- MODULO DI ELASTICITA' E = 195000 MPa
- PERDITA PER RILASSAMENTO A 1000h DOPO LA MESSA IN TENSIONE $\rho \leq 2.5\%$

ACCIAIO IN BARRE DYWIDAG PER POST TENSIONE TRAVERSI

Y 1050

- CONFORME ALLE LINEE GUIDA ETAG 013
- TENSIONE CARATTERISTICA DI ROTTURA $f_{ptk} \geq 1050$ MPa
- TENSIONE CARATTERISTICA DI SNERVAMENTO $f_{pyk} \geq 950$ MPa
- TENSIONE INIZIALE ALL'ATTO DELLA TESATURA σ_{pi} = 787.5 MPa
- DIAMETRO NOMINALE BARRA d = 36 mm
- AREA NOMINALE BARRA A = 1018 mm²
- MODULO DI ELASTICITA' E = 195000 MPa

ACCIAIO ORDINARIO PER TRAVE PREFABBRICATA

IN BARRE E RETI ELETTROSALDATE
B450C saldabile che presenta le seguenti caratteristiche :
- Tensione di snervamento caratteristica $f_{yk} \geq 450$ N/mm²
- Tensione caratteristica a rottura $f_{tk} \geq 540$ N/mm²

$1.15 \leq f_{tk}/f_{yk} < 1.35$

GUAINE FORI TRAVERSI

GUAINE IN METALLO CORRUGATO
- Diametro esterno 80 mm
- Spessore 8/10 mm

MALTA PER INIEZIONE GUAINA BARRA DYWIDAG

IN ACCORDO CON ETAG 013

MALTA CEMENTIZIA REOPLASTICA COLABILE A RITIRO COMPENSATO PER SIGILLATURA FORI DI SOLLEVAMENTO TRAVI

PRODOTTO PREMISCELATO TIPO EMACO S100 O EQUIVALENTE 100 kg
13.3/16.7 L
30/40 kg

PREDALLE (senza funzioni strutturali)

CALCESTRUZZO PREDALLE

- CLASSE DI RESISTENZA MINIMA C32/40
- TIPO CEMENTO CEM I÷V
- RAPPORTO A/C : ≤ 0.50
- CLASSE MINIMA DI CONSISTENZA : S4
- CLASSE DI ESPOSIZIONE AMBIENTALE : XC4
- COPRIFERRO = 35 mm
- DIAMETRO MASSIMO INERTI : 20 mm

VELETTE PREFABBICATE

CALCESTRUZZO VELETTE PREFABBRICATE

- CLASSE DI RESISTENZA MINIMA C32/40
- TIPO CEMENTO CEM I÷V
- RAPPORTO A/C : ≤ 0.50
- CLASSE MINIMA DI CONSISTENZA : S4
- CLASSE DI ESPOSIZIONE AMBIENTALE : XC4
- COPRIFERRO = 35 mm
- DIAMETRO MASSIMO INERTI : 20 mm

MURI

CALCESTRUZZO MAGRO E GETTO DI LIVELLAMENTO

- CLASSE DI RESISTENZA MINIMA C12/15
- TIPO CEMENTO CEM I÷V
- CLASSE DI ESPOSIZIONE AMBIENTALE : X0

CALCESTRUZZO FONDAZIONE

- CLASSE DI RESISTENZA MINIMA C28/35
- TIPO CEMENTO CEM III÷V
- RAPPORTO A/C : ≤ 0.60
- CLASSE MINIMA DI CONSISTENZA : S4
- CLASSE DI ESPOSIZIONE AMBIENTALE : XC2
- COPRIFERRO = 40 mm
- DIAMETRO MASSIMO INERTI : 25 mm

CALCESTRUZZO ELEVAZIONE

- CLASSE DI RESISTENZA MINIMA C32/40
- TIPO CEMENTO CEM III÷V
- RAPPORTO A/C : ≤ 0.50
- CLASSE MINIMA DI CONSISTENZA : S4
- CLASSE DI ESPOSIZIONE AMBIENTALE : XC4
- COPRIFERRO = 40 mm (*)
- DIAMETRO MASSIMO INERTI : 25 mm

ACCIAIO ORDINARIO PER CALCESTRUZZO ARMATO

IN BARRE E RETI ELETTROSALDATE
B450C saldabile che presenta le seguenti caratteristiche :
- Tensione di snervamento caratteristica $f_{yk} \geq 450$ N/mm²
- Tensione caratteristica a rottura $f_{tk} \geq 540$ N/mm²

$1.15 \leq f_{tk}/f_{yk} < 1.35$

IMPALCATO

CARPENTERIE METALLICHE

MATERIALI NOTE E PRESCRIZIONI
Tutte le opere in carpenteria metallica dovranno essere approvvigionati secondo le prescrizioni del "Capitolato generale tecnico di appalto delle opere civili RFI", del "Manuale di progettazione delle opere civili RFI" e secondo norme UNI EN 1090.
La realizzazione dovrà essere eseguita nel rispetto delle tolleranze previste dalla UNI EN 1090
In ogni caso dovrà essere rispettato quanto previsto nel "Manuale di progettazione delle opere civili RFI", nel "Capitolato generale tecnico di appalto delle opere civili RFI", Capitolato Speciale d'Appalto dell'opera e nelle specifiche tecniche fornite dalla Direzione Lavori secondo l'indicazione riportata più restrittiva.

ACCIAIO VERNICIATO
Qualità in funzione degli spessori e nervi ainda UNI EN 1993-1-10
Elementi saldati in acciaio con sp. ≤ 25mm S355J2+N.
Elementi saldati in acciaio con 25mm < sp. ≤ 40mm S355J2+N
Elementi saldati in acciaio con 40mm < sp. ≤ 60mm S355J2+N
Elementi non saldati, angolari e piastre scelte S355J2+N
Lamiere di piastrame in acciaio, S355J2+N
Bullonerie classe 8.8 UNI EN 14399
Per le proprietà dei materiali e rimanda alle prescrizioni del CAPITOLATO GENERALE TECNICO DI APPALTO DELLE OPERE CIVILI PARTE II – SEZIONE II (par. 6.6.3).
Le tolleranze dimensionali per lamiere e profilati dovranno rispettare i limiti previsti dalla UNI EN 10025 con classe di tolleranza minima B.
Tutti i materiali dovranno essere corredati di certificati e documenti di tracciabilità.

CLASSE DI ESECUZIONE DELLA STRUTTURA
La classe di esecuzione è EXC3, secondo la UNI EN 1090.

PIOLI
Secondo UNI EN ISO 13918 e DM 2008
Acciaio tipo S355J2+C450, S355J2+C450 Ductile (se non diversamente indicato)
Acciaio ex ST 37-3K (S235J2+CR0), fy = 350 MPa, fu = 450 MPa
Allungamento > 15%, Strizione > 50%

CONTROLLI
Secondo DM 2008. "Capitolato generale tecnico di appalto delle opere civili RFI", "Manuale di progettazione delle opere civili RFI" e UNI EN 1090.

VERNICIATURA
Ciclo a trattamenti superficiali secondo capitolato e comunque in accordo con "Capitolato generale tecnico di appalto delle opere civili RFI" (parti 6.10) con riferimento ad una classe di corrosività C3.

BULLONI NOTE E PRESCRIZIONI
Secondo UNI EN 14399 e "Capitolato generale tecnico di appalto RFI (par. 6.6.4).
In ogni caso i collegamenti bullonati ad attrito devono essere a serraggio controllato.
Viti e dadi: riferimento UNI EN 14399: 2005, parti 3 e 4.
Rosette e piastrine: riferimento UNI EN 14399: 2005, parti 5 e 6.

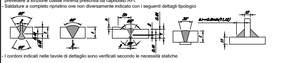
MATERIALI
Viti 8.8 o 10.9 secondo UNI EN ISO 20898-1: 2001
Dadi 8-10 secondo UNI EN 20898-2: 1994
Rosette in acciaio C50 temperato e rinvenuto HRC32,40, secondo UNI EN 10083-2: 2006
Piastrine in acciaio C50 temperato e rinvenuto HRC32,40, secondo UNI EN 10083-2: 2006

I bulloni disposti verticalmente, se possibile, avranno la testa della vite verso l'alto ed il dado verso il basso ed avranno una rosetta sotto la vite ed una sotto il dado. Il piano di biglia, se non diversamente indicato, interesserà il gambo non filettato della vite.
La superficie a contatto per giunzione ad attrito (n=0.30).

I FORI PER I BULLONI A R. SONO:
M16-8.8/10.9 A TAGLIO - FORO Ø18.2 se non diversamente indicato
M20-8.8/10.9 A TAGLIO - FORO Ø20.3 se non diversamente indicato
M24-8.8/10.9 A TAGLIO - FORO Ø24.5
M27-8.8/10.9 A TAGLIO - FORO Ø27.5
M24-10.9 AD ATTRITO - FORO Ø25.5
M27-10.9 AD ATTRITO - FORO Ø28.5

d [mm]	max [mm]	DR [Ø%]	DR [Ø%]
16	20	20	27
20	24	20	27
24	28	20	27
30	35	20	30
36	42	20	30
42	48	20	30
48	55	20	30
56	63	20	30
64	70	20	30
72	80	20	30
80	90	20	30
90	100	20	30

SALDATURE
Secondo DM 2008, "Capitolato generale tecnico di appalto delle opere civili RFI", "Manuale di progettazione delle opere civili RFI".
Le saldature dovranno essere eseguite secondo quanto previsto nel "Capitolato generale tecnico di appalto delle opere civili RFI" e "Manuale di progettazione delle opere civili RFI".
- Saldature a doppio cordone d'angolo continuazzate sul perimetro del pezzo da saldare, ove non diversamente indicato
- Dovrà essere assicurata la completa fusione dei vertici dei cordoni d'angolo nelle saldature di forza
- Non sono ammesse saldature a cordoni discontinui
- Dovranno essere adottate le più opportune cautele per evitare la possibilità di formazione di strappi lamellari. Per lamiere soggette a sforzi di trazione nel senso trasversale alla laminazione (es.giunti a croce) prevedere a strizione classe minima prescritta da capitolato RFI
- Saldature a completo ripristino ove non diversamente indicato con i seguenti dettagli tipologici



I cordoni indicati nelle tavole di dettaglio sono verificati secondo le necessità statiche.

Per eventuali cordoni in deroga alle indicazioni delle istruzioni RFI, il costruttore dovrà garantire la qualifica del procedimento che dovrà essere approvata dal personale RFI preposto ai controlli.

Se non diversamente indicato le giunzioni delle travi principali realizzate mediante saldatura a piena penetrazione di 1° cl. dovranno essere effettuate da entrambi i lati, mostate in direzione degli sforzi e soggette a controlli non distruttivi (circolare 2/2/2009 m.617 c.s. 9; pp. par. c4.2.4.1.4.4, tab c4.2.xx e par. 11.3.4.5).
N.B. I dettagli di saldatura (giunti travi principali e ringiranti trasversali) saldati alla piattaforcia inferiore dovranno essere controllati mediante ispezione minimo ogni 25 anni.

NOTE GENERALI

1) TUTTE LE QUOTE SONO ESPRESSE IN m s.l.m.
2) TUTTE LE DIMENSIONI SONO ESPRESSE IN mm SALVO DIVERSAMENTE SPECIFICATO
3) I DETTAGLI E LE GEOMETRIE SVILUPPATE SONO DA INTENDERSI COME TIPOLOGICI (sviluppati in asse binario pari). IN SEDE DI PROGETTO COSTRUTTIVO DI OFFICINA DOVRANNO ESSERE SVILUPPATI, VERIFICATI ED EVENTUALMENTE INTEGRATI
4) SLOT
SPESSORE FINO A 25mm: SLOT 40mm
SPESSORE FINO A 40mm: SLOT 50mm
SPESSORE OLTRE 40mm: SLOT 60mm

LEGENDA

SIMBOLOGIA :
BULL. M16 — BULL. M20 — BULL. M24 — BULL. M27 — PIOLI ø 22

GETTI IN OPERA

CALCESTRUZZO:
Secondo EN206 - CNR UNI 11104

SOLETTE IN C.A.:
- Classe C32/40
- Classe di esposizione XC4
- Classe di consistenza S4
- Copriferro nominale estradosso C+40mm
- Copriferro nominale intradosso C+20mm
- Massimo rapporto a/c 0.5
- Contenuto minimo di cemento 340 kg/mc
- Contenuto minimo di aria 2%
- Diametro massimo inerti 20 mm

Aggregati secondo UNI EN 12620 di adeguata resistenza al gelo/disgelo. Impiego di cementi resistenti ai solfati.

MURETTI PARABALLAST:
- Classe C32/40
- Classe di esposizione XC4
- Classe di consistenza S4
- Copriferro C+40mm
- Contenuto minimo di aria 2%

Aggregati secondo UNI EN 12620 di adeguata resistenza al gelo/disgelo. Impiego di cementi resistenti ai solfati.

N.B. Per i copriferri della soletta, delle coppelle e dei muretti para ballast si prescrivono dei controlli di qualità speciali (secondo UNI EN 1992-1-1, punto 4.4.1.2, prospetto 4.3N e punti 4.4.13-D)P).

ACCIAIO PER ARMATURA:
Secondo NTC 2008 (DM 2008)
Barre saldabili Tipo B450C:
$f_{yk} \geq 450$MPa
$f_{tk} \geq 540$MPa
$1.15 \leq f_{tk}/f_{yk} < 1.35$

Reti elettrosaldate Tipo B450A
Diametro minimo mandrino per piegatura barre:
- barre Ø<16mm : Dmin = 4Ø
- barre Ø>16mm : Dmin = 7Ø

PER QUANTO NON SPECIFICATO, IN PARTICOLARE RELATIVAMENTE ALLE CARATTERISTICHE DEI MATERIALI, ALLE SPECIFICHE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI ED AI CONTROLLI DA ESEGUIRE, SI DOVRA' FARE RIFERIMENTO AL "Capitolato generale tecnico di appalto delle opere civili RFI", AL "Manuale di progettazione delle opere civili RFI" E AL "CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO DELL'OPERA.

VELETTE PREFABBICATE

CALCESTRUZZO VELETTE PREFABBRICATE :
- CLASSE DI RESISTENZA MINIMA C32/40
- TIPO CEMENTO CEM I÷V
- RAPPORTO A/C : ≤ 0.50
- CLASSE MINIMA DI CONSISTENZA : S4
- CLASSE DI ESPOSIZIONE AMBIENTALE : XC4
- COPRIFERRO = 35 mm
- DIAMETRO MASSIMO INERTI : 20 mm

ACCIAIO ORDINARIO PER VELETTE PREFABBRICATE :

IN BARRE E RETI ELETTROSALDATE
B450C saldabile che presenta le seguenti caratteristiche :
- Tensione di snervamento caratteristica $f_{yk} \geq 450$ N/mm²
- Tensione caratteristica a rottura $f_{tk} \geq 540$ N/mm²

$1.15 \leq f_{tk}/f_{yk} < 1.35$

CANALETTE PORTACAVI ED ALTRI ELEMENTI PREFABBRICATI SENZA FUNZIONI STRUTTURALI

CALCESTRUZZO CANALETTE ED ELEM. PREFABBR. :
- CLASSE DI RESISTENZA MINIMA C32/40
- TIPO CEMENTO CEM I÷V
- RAPPORTO A/C : ≤ 0.50
- CLASSE MINIMA DI CONSISTENZA : S4
- CLASSE DI ESPOSIZIONE AMBIENTALE : XC4
- COPRIFERRO = 35 mm
- DIAMETRO MASSIMO INERTI : 20 mm

ACCIAIO ORDINARIO PER CANALETTE ED ELEM. PREFABBR. :

IN BARRE E RETI ELETTROSALDATE
B450C saldabile che presenta le seguenti caratteristiche :
- Tensione di snervamento caratteristica $f_{yk} \geq 450$ N/mm²
- Tensione caratteristica a rottura $f_{tk} \geq 540$ N/mm²

$1.15 \leq f_{tk}/f_{yk} < 1.35$

CORDOLI

CALCESTRUZZO CORDOLI :
- CLASSE DI RESISTENZA MINIMA C32/40
- TIPO CEMENTO CEM I÷V
- RAPPORTO A/C : ≤ 0.50
- CLASSE MINIMA DI CONSISTENZA : S4
- CLASSE DI ESPOSIZIONE AMBIENTALE : XC4
- COPRIFERRO = 40 mm
- DIAMETRO MASSIMO INERTI : 20 mm

ACCIAIO ORDINARIO PER CORDOLI :

IN BARRE E RETI ELETTROSALDATE
B450C saldabile che presenta le seguenti caratteristiche :
- Tensione di snervamento caratteristica $f_{yk} \geq 450$ N/mm²
- Tensione caratteristica a rottura $f_{tk} \geq 540$ N/mm²

$1.15 \leq f_{tk}/f_{yk} < 1.35$

INCIDENZE – VI20

parte d'opera	t	kg/mc
Trave cap		
incidenza soletta L=25m		200
incidenza TRAVE INTERNA	6,377	190
incidenza TRAVE ESTERNA	6,459	
TREFOLI DA 6/10'' super (7 FILI 0.6" - 1102g/m)	n72	
manufatto a farfalla		
Muro posteriore:		155
Muro frontale:		130
Platea di fondazione:		130
Piedritti (spessore=1.2m):		170
Soletta sup.:		160
Travi in c.a.o.: *kg/ml		150*
Getto di completamento impalcato travi in c.a.o.:		150
Pali (L=34m):		230
Muro provvisorio Fondazione ed Elevazione		110
Manufatto protezione armature di attesa		90
Pila P1		
Fusto		280
Pulvino		150
Plinto/Platea di fondazione		180
Pali- diam 1500		200
Pila P2 e P5		
Fusto		200
Pulvino		150
Plinto/Platea di fondazione		130
Pali- diam 1500		200
Pali provv		360
Cordolo provv		100
Pila P3 e P4		
Fusto		220
Pulvino		150
Diaframmi		150
Pali provv		150
Cordolo provv		100
Spalla SPB		
Muro andatore		135
Muro frontale		110
Muro posteriore		155
Soletta sup.		115
Paragh.		250
Plinto/Platea di fondazione		100
Pali- diam 1500		230

WBS	parte d'opera	t	kg/mc
VI20	Impalcati metallici		
	carpenteria metallica 45m	308	
	carpenteria metallica 65m	490	
	incidenza soletta L=45m		200
	incidenza soletta L=65m		200
	incidenza veletta		200
	incidenza predalle		400

INCIDENZE – VI21

parte d'opera	t	kg/mc
Trave cap		
incidenza soletta L=25m		200
incidenza TRAVE INTERNA	6,377	190
incidenza TRAVE ESTERNA	6,459	
TREFOLI DA 6/10'' super (7 FILI 0.6"	n72	
SPA		
Muro andatore		135
Muro frontale		110
Muro posteriore		155
Soletta sup.		115
Paragh.		250
Plinto/Platea di fondazione		100
Pali		230
da P1 a P6		
Fusto		280
Pulvino		150
Plinto/Platea di fondazione		180
Pali		210
P7 e P8		
Fusto		300
Pulvino		150
Pozzi (Diaframmi)		100
Pali provv		260
Cordolo provv		100
da P9 a P11		
Fusto		280
Pulvino		150
Pozzi (Diaframmi)		100
P12		
Fusto		200
Pulvino		150
Pozzi		150
P13 e P14		
Fusto		220
Pulvino		150
Pozzi		150
Pozzi (Diaframmi)		150
Pali provv		150
P15		
Fusto		200
Pulvino		150
Plinto/Platea di fondazione		110
Pali		190
SPB		
Muro andatore		135
Muro frontale		110
Muro posteriore		155
Soletta sup.		115
Paragh.		250
Plinto/Platea di fondazione		100
Pali		190

WBS	parte d'opera	t	kg/mc
VI21	Impalcati metallici		
	carpenteria metallica 45m	308	
	carpenteria metallica 65m	490	
	incidenza soletta L=45m		200
	incidenza soletta L=65m		200
	incidenza veletta		200
	incidenza predalle		400

WBS	parte d'opera	t	kg/mc
VI22	Impalcati metallici		
	carpenteria metallica 50m	377	
	incidenza soletta L=50m		200
	incidenza veletta		200
	incidenza predalle		400

INCIDENZE – VI22

parte d'opera	kg/mc
SPA	
Muro andatore	315
Muro frontale	200
Soletta sup.	265
Paragh.	150
Plinto/Platea di fondazione	150
Pali	185
SPB	
Muro andatore	335
Muro frontale	120
Muro posteriore	270
Soletta sup.	225
Paragh.	150
Plinto/Platea di fondazione	150
Pali	185
per il Concio 1 della TR26:	
Muro:	170
Platea di fondazione:	225
Pali:	180
per il Concio 2 della TR26:	
Muro:	200
Soletta superiore:	215
Soletta inferiore:	105
Pareti:	175
Pali:	180
per la TR27:	
Solettone:	100

COMMITTENTE:

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Firmato digitalmente da: LACOPO LUCA
Data: 01/05/2022 18:51:21

DIREZIONE LAVORI:

ITALFERR
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

APPALTATORE:

TELESE S.c.a r.l.
Consorzio Telese Società Consortile a Responsabilità Limitata

Ghella 5 Generations of Tunnelers — ITINERA — SALCEF GROUP — SALCEF CONSTRUCTION — COGET IMPIANTI

PROGETTAZIONE:

MANDATARIA: SYSTRA

MANDANTI: SWS — SOTECNI SYSTRA GROUP

IL DIRETTORE DELLA PROGETTAZIONE:
Ing. LUCA IACOPO
Responsabile integrazione fra le varie prestazioni specialistiche

PROGETTO ESECUTIVO

ITINERARIO NAPOLI-BARI
RADDOPPIO TRATTA CANCELLO - BENEVENTO
II LOTTO FUNZIONALE FRASSO TELESINO – VITULANO
3° SUBLOTTO SAN LORENZO – VITULANO

DISEGNO

PONTI E VIADOTTI DI LINEA

VI00

Tabella materiali e incidenze

APPALTATORE
IL DIRETTORE TECNICO
Ing. M. FERRONI

SCALA: -

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	PROGR.	REV.
IF2R	32	E	ZZ	TT	VI0000	001	C

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato Data
A	EMISSIONE	C. PINTI	23/05/2021	G. COPPA	24/05/2021	L. BRUZZONE	24/05/2021	IL DIRETTORE DELLA PROGETTAZIONE ORDINE DEGLI INGEGNERI PROV. CHIETI Ing. Luca Iacopo N. 1135 DOTTORE INGEGNERE CIVILE AMBIENTALE
B	REVISIONE A SEGUITO RdV	C. PINTI	31/10/2021	G. COPPA	31/10/2021	L. BRUZZONE	31/10/2021	
C	REVISIONE A SEGUITO RDV	C.PINTI	28/11/2021	G.COPPA	28/11/2021	L.BRUZZONE	29/11/2021	01/12/2021

File: IF2R.3.2.E.ZZ.TT.VI.00.0.0.001-C.dwg n. Elab.: